



COMUNE DI GENOVA

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI REFERENTE

Il giorno 9 Settembre alle ore 10.30, presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la seduta di Conferenza di Servizi, convocata dal Direttore Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s.m. e i. con nota prot. n. 266865 del 24/08/2015

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari.

E' presente il RUP Ing. Stefano Pinasco – Direttore Opere Idrauliche e Sanitarie.

Sono presenti l'Arch. Marinato del Settore Urbanistica.

Si dà lettura dell'oggetto della Conferenza e si aprono i lavori con la verifica delle presenze.

CDS 06/15 - Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s. m. e i. per l'approvazione del progetto definitivo di sistemazione idraulica della tombinatura del Rio Torre di Quezzi e avvio delle procedure di variante urbanistica al P.U.C. vigente e di modifica al P.U.C. adottato comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
REGIONE LIGURIA Dipartimento Pianificazione Territoriale Urbanistica Via Fieschi 15 16122 Genova	Danilo Peluffo con delega
REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente – Settore Assetto del Territorio – Difesa del Suolo e Pianificazione di Bacino Piazza De Ferrari 1 16121 Genova	Ivana Maraglino con delega
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria Via Balbi 10 16126 Genova	

MINISTERO DELLE FINANZE Agenzia del Demanio Via Finocchiaro Aprile 1 16129 Genova	
A.S.TER. Via XX Settembre 15 16121 Genova	
IREN ACQUA GAS S.p.A. Direzione Mercato Idrico e Comunicazioni Esterne U.O. Coordinamento e Sviluppo S.I.I. Via SS. Giacomo Filippo 7 16122 Genova	
MEDITERRANEA delle ACQUE S.p.A. Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova	Con delega prot. n. 3491 del 18/08/2015 Gian Mario Martinelli
GENOVA RETI GAS S.r.l. Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova	Giuseppe Manni con delega
ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria 00040 Pomezia RM Casella Postale 229 Via Spoleto sn eneldistribuzione@pec.enel.it	Trasmesso parere
TERNA Imp. Sviluppo Via Erzelli 17 16152 Genova	Gino Bologna Diego Macellari
A.M.I.U. Genova S.p.A. Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	Luca Bonci con delega
A.M.T. Via Montaldo 2 16137 Genova	Mauro Caneva con delega
Telecom Via B. Bianco 1 - 3° piano 16127 Genova	Claudio Bonica

METROWEB Via San Vincenzo 2 16121 Genova	Ermanno Pulice con delega
INTERROUTE S.p.A. Via Cornelia, 498 00166 Roma	
FASTWEB Via Caracciolo 51 20155 Milano	
RETELIT S.p.A. Viale F. Restelli, 3/7 20124 Milano	
BT Italia S.p.A. Via Tucidide, 56 20134 Milano	
Direzione Opere Idrauliche Sanitarie del Comune di Genova R.U.P. Ing. Stefano Pinasco	Stefano Pinasco Mirko Masini
Progettista strutturista	Cesare Gemme
MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO	
Per il Comune di Genova convocati con nota prot. 267515 del 25/08/2015	
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica - Ufficio Geologico	Gianfranco Di Maio Sabrina Razzore
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi	
Direzione Mobilità	Ferdinando Biagiotti
Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	Alessandra Figliomeni Antonella Colombini
Direzione Polizia Municipale	Mario Jaffe Antonio Ferro

Ufficio Espropri	Anna Ruggero
------------------	--------------

Il Direttore delle Opere Idrauliche e Sanitarie, R.U.P. dell'intervento, con nota prot. 212419 del 1 Agosto 2015, ha presentato istanza per l'avvio della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di sistemazione idraulica della tombinatura del Rio Torre di Quezzi.

Con nota prot. n. 268277 del 25 Agosto 2015 e con nota prot. 267759 del 25 Agosto 2015 il Settore Urbanistica ha trasmesso ai civici Settori ed agli Enti esterni convocati la documentazione progettuale su supporto informatico.

Il Municipio IV Media Valbisagno con nota prot. n. 272570 del 31 Agosto 2015, è stato informato dell'avvio della Conferenza ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, e con nota prot. n. 275988 del 3 Settembre 2015 è stata trasmessa la copia degli elaborati progettuali su supporto informatico.

Considerato che l'approvazione del progetto definitivo di sistemazione idraulica della tombinatura del Rio Torre di Quezzi comporta variante urbanistica al P.U.C. vigente e modifica al P.U.C. adottato per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01, è stato predisposto Rende Noto per "Comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e Avviso dell'avvio del procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001", riguardante l'imposizione di servitù e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi.

Il Rende Noto è in pubblicazione sul BURL ed all'Albo Pretorio per trenta giorni dal 9 Settembre 2015 al 9 Ottobre 2015.

IL RUP e il Progettista illustrano il progetto

Il presente progetto definitivo, finanziato con fondi ex DCD3973 n. 214/2012, si riferisce alla sistemazione idraulica del "Rio Torre di Quezzi" e prevede l'adeguamento dell'esistente tratto terminale della tombinatura del suddetto Rio (detto anche "Bisagnetto"), affluente in sponda sinistra del Torrente Bisagno, nel tratto compreso fra Piazzale Adriatico e Passo Ponte Carrega, zona oggetto di numerosi episodi di allagamento soprattutto durante gli ultimi eventi alluvionali.

L'esondazione del suddetto rio è prevalentemente imputabile alle insufficienti dimensioni dell'attuale tombinatura. Le maggiori criticità si riscontrano in particolare nella parte terminale del tratto tombinato, in corrispondenza di Passo Ponte Carrega, a monte della sezione di sbocco nel Torrente Bisagno.

Le dimensioni ridotte della copertura provocano nel tratto terminale il deflusso in pressione del rio, il quale, in occasione di eventi intensi, fuoriesce dalle griglie di Passo Ponte Carrega allagando la zona circostante che risulta oltretutto posta ad una quota di campagna inferiore a quella di Passo Ponte Carrega.

A monte dell'imbocco della tombinatura è presente inoltre un salto a cielo aperto, in cemento armato, di notevole altezza (circa 10 m) che durante il verificarsi di eventi di pioggia intensi provoca la formazione di un getto d'acqua che supera il perimetro della vasca sghiaiatrice posta a valle del salto medesimo, contribuendo all'allagamento della strada.

Un'ulteriore criticità idraulica è costituita dalla quota di Piazzale Adriatico, in depressione rispetto a Passo Ponte Carrega e di poco superiore al fondo alveo del T. Bisagno.

Tale area costituisce una zona di potenziale rischio per gli eventuali allagamenti conseguenti al deflusso superficiale proveniente da Passo Ponte Carrega ed, in particolare, dal reflusso delle acque provenienti dal Torrente Bisagno che risalgono tramite le condutture di captazione delle acque bianche di Piazzale Adriatico, provocandone l'allagamento.

Attualmente la tombinatura nel tratto interessato dal progetto si presenta:

- nella parte terminale con sezione quadrata di circa 1.5 m x 1.5 m con copertura a volta;
- nella parte centrale con sezione ridotta e non regolare;
- nella parte iniziale il deflusso idrico risulta ostacolato anche dalla presenza di pilastri in C.A. a sostegno del piazzale carrabile soprastante.

Il Piano di Bacino del T. Bisagno inserisce le suddette aree prevalentemente all'interno della Fascia A (aree perfluviali inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno $T = 50$ anni), così come indicato dalla "Carta delle aree inondate e inondabili".

Un ulteriore tratto di dette aree ricade invece all'interno della Fascia B (aree perfluviali, esterne alle precedenti, inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno $T=200$ anni).

Infine la porzione di tombinatura più a monte ricade in Fascia C (aree perfluviali, esterne alle precedenti, inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno $T = 500$ anni, o se più estese, aree storicamente inondate).

L'intervento in oggetto è finalizzato all'adeguamento delle sezioni idrauliche del tratto finale tombinato, attraverso la realizzazione di un nuovo tratto di tombinatura, in adiacenza a quella esistente, mediante l'impiego di elementi scatolari in c.a.p. aventi sezione rettangolare o circolare al fine di consentire il deflusso della portata di piena duecentennale con adeguato franco di sicurezza.

Gli scatolari saranno posati, a partire dalla sezione di sbocco, con la tecnica dello spingitubo per il tratto sottostante Lungobisagno Dalmazia mentre per il tratto successivo saranno posati a cielo aperto mediante scavo a campioni.

Gli scatolari posizionati con la tecnica dello spingitubo avranno forma circolare di diametro interno pari a 2.50 m, altrove avranno sezione rettangolare di dimensioni 2.10 m di larghezza per 2.5 m di altezza. Tale intervento si svilupperà per un tratto di circa 150 m.

Nella porzione di tombinatura posta a monte in corrispondenza dello sghiaiatore si procederà all'ampliamento della vasca esistente, portandola ad una lunghezza di 8 m., al fine di contenere all'interno di essa sia il volume del trasporto solido sia il getto d'acqua; per ottenere ciò si interverrà eseguendo inoltre una riprofilatura della soglia del salto tale da ridurre il distacco dalla superficie della soglia della lama stramazzone.

Infine è previsto un intervento di miglioramento della rete di smaltimento delle acque piovane di Piazzale Adriatico attraverso la messa in opera di una valvola antiriflusso in corrispondenza della condotta terminale di detta rete.

Gli interventi sopra descritti sono finalizzati, come si evince dallo studio idraulico a firma dell'Ing. Pietro Misurale allegato alla documentazione di progetto, ad una ripermimetrazione in riduzione delle

aree attualmente esondabili. L'adeguamento idraulico del Rio Torre Quezzi unitamente all'avvenuto completamento delle opere di sistemazione idraulica del vicino Rio Mermi, limitrofo a questo ultimo, porterà infatti ad una sensibile riduzione del rischio di esondazione, come evidenziato anche nella planimetria della "Carta delle aree inondate e inondabili" come area esondabile con T=50 anni (zona rossa).

L'intervento in oggetto ricade in gran parte su aree del demanio stradale comunale e sul demanio fluviale, interessando solo a livello di occupazioni temporanee in fase di cantiere o di imposizione di servitù per opere permanenti in sottosuolo alcuni sedimi privati. Nelle fasi di cantiere si dovrà procedere alla chiusura temporanea al traffico veicolare di Passo Ponte Carrega o deviare provvisoriamente il traffico in Piazzale Adriatico.

Come rappresentato nel piano parcellare di esproprio allegato agli elaborati progettuali, l'intervento comporta:

- imposizione di servitù permanente per opere in sottosuolo;
- servitù per occupazione temporanea per esigenze di cantiere;
- servitù per occupazione temporanea per transito mezzi di cantiere;

L'area non è soggetta a tutela paesaggistica.

Si precisa che i seguenti elaborati, costituenti il progetto definitivo in argomento, sono scaricabili utilizzando il seguente link:

<http://puc.comune.genova.it/doc/2015/progetti/progetti.asp>

	Codice	Titolo	Data	scala
A	R01	ELENCO RELAZIONI E TAVOLE	09/09/2015	
B	R02	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	09/09/2015	
C	R03	RELAZIONE GEOLOGICA	09/09/2015	
D	R04	RELAZIONE IDRAULICA	09/09/2015	
E	R0A	RELAZIONE GEOTECNICA E DI CALCOLO	09/09/2015	
F	R005	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	09/09/2015	
G	R06	PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO	09/09/2015	
H	R07	ELENCO DITTE CATASTALI	09/09/2015	
I	R08	STIMA SOMMARIA IDENTITÀ	09/09/2015	
L	R09	QUADRO ECONOMICO	09/09/2015	
1	D01	CARTOGRAFIE	09/09/2015	Varie
2	D02	PLANIMETRIE STATO ATTUALE	09/09/2015	1:500 1:250
3	D03	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO	09/09/2015	1:500
4	D04	PLANIMETRIA DI RAFFRONTO	09/09/2015	1:500
5	D05	SEZIONI 1-8- STATO ATTUALE	09/09/2015	1:50
6	D06	SEZIONI 9-15- STATO ATTUALE	09/09/2015	1:50
7	D07	SEZIONI 1-8- STATO DI PROGETTO	09/09/2015	1:50
8	D08	SEZIONI 9-15- STATO DI PROGETTO	09/09/2015	1:50
9	D09	SEZIONI - RAFFRONTO	09/09/2015	1: 50
10	D10	PROFILO LONGITUDINALE - STATO ATTUALE	09/09/2015	1:200
11	D11	PROFILO LONGITUDINALE - STATO DI PROGETTO	09/09/2015	1:200
12	D12	PROFILO LONGITUDINALE RAFFRONTO	09/09/2015	1:200
13	D13	DETTAGLIO VASCA SHIAIATRICE STATO ATTUALE, STATO DI PROGETTO E RAFFRONTO	09/09/2015	1:50
14	D14	DETTAGLI COSTRUTTIVI	09/09/2015	1:100 1:20
15	D15	DETTAGLI IMBOCCO	09/09/2015	1:250
16	D16	PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI STATO ATTUALE	09/09/2015	1:200
17	D17	PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI STATO DI PROGETTO	09/09/2015	1:200
18	D18	PLANIMETRIA VIABILITÀ FASE1	09/09/2015	
19	D19	PLANIMETRIA VIABILITÀ FASE2	09/09/2015	1:200
20	DOSD01	PROGETTAZIONE STRUTTURALE PLANIMETRIA E PROFILO NUOVA TOMBINATURA	09/09/2015	1:200

21	DOSD02	PROGETTAZIONE STRUTTURALE CARPENTERIA VASCA SHIAIATRICE	09/09/2015	1:50
22	DOSD03	PROGETTAZIONE STRUTTURALE ORDITURA VASCA SHIAIATRICE	09/09/2015	1:50
23	DOSD04	PROGETTAZIONE STRUTTURALE CARPENTERIA IMBOCCO NUOVA TOMBINATURA	09/09/2015	1:50
24	DOSD05	PROGETTAZIONE STRUTTURALE ORDITURA IMBOCCO NUOVA TOMBINATURA	09/09/2015	1:50
25	DOSD06	PROGETTAZIONE STRUTTURALE CARPENTERIA MANUFATTI SCATOLATI PREFASBBRICATI	09/09/2015	1:50
26	DOSD07	PROGETTAZIONE STRUTTURALE ORDITURA MANUFATTI SCATOLARI PREFABBICATI E GETTTI INOPERA	09/09/2015	1:50
27	D0SD008	CARPENTERIA PLATEA DI VARO E MURO REGGISPINTA	09/09/2015	1:50 1:200 1:100
28	D0SD09	ORDITURA PLATEA DI VARO, MURO REGGISPINTA, CARPENTERIA E ORDITURA CORDOLO TESTAPALI	09/09/2015	1:100 1:50
29	D0SD010	REGIMAZIONE PROVVISORIA ACQUE ZONA PLATEA DI SPINTA - FASI ESECUTIVE - PLANIMETRIE E SEZIONI	09/09/2015	1:200 1:50
30	D0SD011	REGIMAZIONE PROVVISORIA ACQUE ZONA PLATEA DI SPINTA - CARPENTERIA ED ORDITURA CORDOLO TESTAPALI	09/09/2015	1:100 1:50
31	D0SD011	CARPENTERIA ED ORDITURA INNESTO SCATOLARE - TUBO CIRCOLARE	09/09/2015	1:50

Si dà atto che ENEL DISTRIBUZIONE, con nota prot. n. 748896 del 04/09/2015, ha espresso "valutazioni positive" all'intervento precisando "...che l'immobile individuato a catasto fabbricati Sez. BAV, fg.41 mapp.864 sub 2, di nostra proprietà non è interessato da alcun vincolo di sorta e non interferisce nemmeno temporaneamente con i lavori in oggetto.

Confermiamo che tratta di una cabina elettrica al servizio del quartiere circostante perennemente in tensione a cui deve essere sempre garantita, anche durante l'esecuzione dei lavori, l'accessibilità al nostro personale.

Confermiamo che il mapp. 283 del Catasto Terreni fg. 41 sez. 5 del catasto terreni non è di nostra proprietà.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

Individuazione e/o spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Tali impianti hanno un reticolo ben più complesso di quanto riportato agli atti del procedimento come per esempio nelle tavole D16 e D17.."

Sabrina Razzore (Uff Geologico): verificata la documentazione progettuale chiede che sia integrata con documentazione riguardante le possibili ripercussioni sui manufatti/edifici circostanti; si riserva comunque di svolgere ulteriori verifiche in ordine ai contenuti e alla completezza della documentazione fornita.

Danilo Peluffo (Regione Liguria Settore Urbanistica): chiede che sia specificato l'oggetto della variante urbanistica mediante identificazione grafica e catastale dell'area ai fini della esatta identificazione e del contenuto della variante in argomento i cui effetti sono originati dall'esigenza di imporre un vincolo reale sull'immobile privato in questione.

Ferdinando De Fornari precisa che nel contesto della conferenza sarà puntuale cura del Settore Urbanistica procedere con l'identificazione richiesta.

Gino Bologna (Terna): segnala che l'intervento interferisce con la presenza di un cavo in olio fluido da 132.000V di AT, in fase di infissione del monolite risulterà necessario scoprire il cavo per un congruo tratto e provvedere all'isolamento dalle possibili vibrazioni, a tal fine si rinvia a specifici incontri operativi.

Claudio Bonica (Telecom): segnala che in sito sono presenti numerosi cavi e anche una polifera con pozzetti; conseguentemente occorre verificare puntualmente la situazione per evidenziare eventuali difformità dalle tavole di progetto (cfr tav. D17) e nel caso concordare modalità operative specificando che le opere civili, come da prassi, saranno a carico della stazione appaltante, mentre le rimanenti opere saranno a carico di Telecom (forniture e posa cavi...).

Mario Jaffe (Protezione Civile). Chiede approfondimenti in ordine al potenziamento della rete di captazione delle acque stradali.

Il RUP precisa che si procederà al potenziamento delle caditoie nei limiti della norma.

Gian Mario Martinelli (Mediterranea delle Acque): segnala la necessità di verificare le quote delle attuali fognature e acquedotto presenti in Lungobisagno Dalmazia al fine di individuare eventuali interferenze con le opere a progetto.

Ivana Maraglino (Regione Liguria): riservandosi di verificare i contenuti del progetto proposto, chiede se il progetto è stato adeguato alle prescrizioni del Comitato di Bacino.

Il RUP risponde che il progetto è stato adeguato (cfr tav. D15) con dettagli di imbocco come richiesto dal predetto Comitato.

Mauro Caneva (AMT): segnala che non sono presenti linee in zona; qualora si presentasse la necessità di spotare eventuali fermate presenti in Lungobisagno Dalmazia nei pressi della rotatoria garantisce la propria diponibilità a affrontare eventuali problematiche.

Il RUP ringrazia

Giuseppe Manni (Genova Reti Gas): verificherà l'elaborato relativo alle sottoutenze, riservandosi di contattare la Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie.

Antonio Ferro (Polizia Municipale) si riserva di esprimere le proprie valutazioni.

Luca Bonci (AMIU): garantisce la disponibilità per l'eventuale spostamento, in fase di cantiere, delle proprie postazioni.

Il RUP ringrazia

Ferdinando Biagiotti (Direzione Mobilità): in fase esecutiva sarà a disposizione del RUP per istituire le modifiche alla circolazione stradale utili alla realizzazione dell'opera.

Antonella Colombini (Ufficio Patrimonio): si riserva di esprimere valutazioni dopo aver svolto le verifiche di competenza.

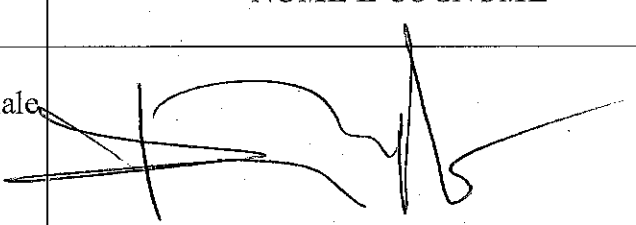

Anna Ruggero (Ufficio Espropri): ha provveduto all'invio di tutte le notifiche puntuali ai proprietari catastali dell'avvio della procedura espropriativa. Si riserveranno di apportare eventuali modifiche con riferimento alla DGC n. 5841 del 12/12/1989.


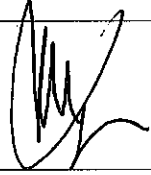
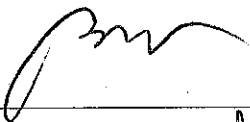
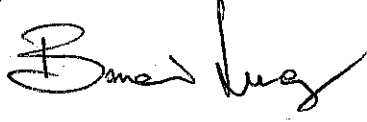
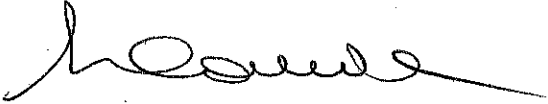
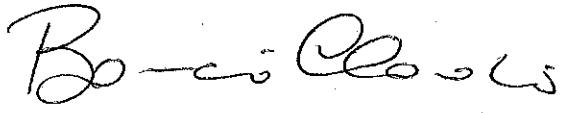
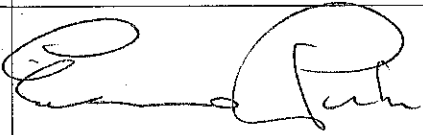
Segnala che il mappale censito al Catasto Urbano con il n. 864, contrariamente a quanto dichiarato da Enel risulta al sub2 in capo ad Enel stessa, conseguentemente l'Ufficio procederà con le verifiche allo scopo di risolvere l'aspetto patrimoniale.

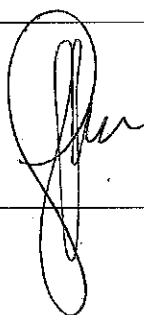
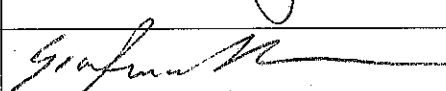
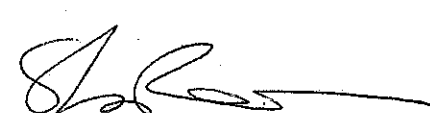
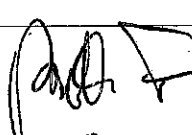
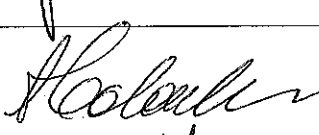
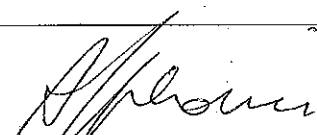
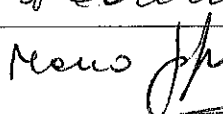
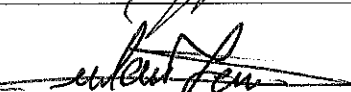
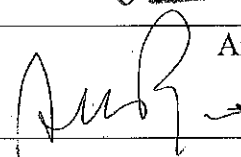
La durata del procedimento è fissata in 60 giorni dalla data odierna, pertanto, indicativamente, la seduta deliberante si terrà, previa apposita convocazione, il giorno 9 Novembre 2015.

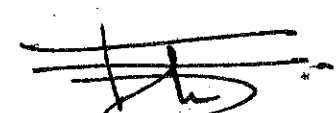
I lavori della conferenza si concludono alle ore 12.00

Letto, condiviso e sottoscritto:

ENTE/AMMINISTRAZIONE	NOME E COGNOME
REGIONE LIGURIA Dipartimento Pianificazione Territoriale Urbanistica Via Fieschi 15 16122 Genova	
REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente – Settore Assetto del Territorio – Difesa del Suolo e Pianificazione di Bacino Piazza De Ferrari 1 16121 Genova	
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria Via Balbi 10 16126 Genova	
MINISTERO DELLE FINANZE Agenzia del Demanio Via Finocchiaro Aprile 1 16129 Genova	

A.S.TER. Via XX Settembre 15 16121 Genova	
IREN ACQUA GAS S.p.A. Direzione Mercato Idrico e Comunicazioni Esterne U.O. Coordinamento e Sviluppo S.I.I. Via SS. Giacomo Filippo 7 16122 Genova	
MEDITERRANEA delle ACQUE S.p.A. Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova	
GENOVA RETI GAS S.r.l. Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 Genova	Giosoppo MANNI 
ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria 00040 Pomezia RM Casella Postale 229 Via Spoleto sn eneldistribuzione@pec.enel.it	
TERNA Imp. Sviluppo Via Erzelli 17 16152 Genova	
A.M.I.U. Genova S.p.A. Via D'Annunzio, 27 16121 Genova	
A.M.T. Via Montaldo 2 16137 Genova	
Telecom Via B. Bianco 1 - 3° piano 16127 Genova	
METROWEB Via San Vincenzo 2 16121 Genova	

INTERROUTE S.p.A. Via Cornelia, 498 00166 Roma	
FASTWEB Via Caracciolo 51 20155 Milano	
RETELIT S.p.A. Viale F. Restelli, 3/7 20124 Milano	
BT Italia S.p.A. Via Tucidide, 56 20134 Milano	
Direzione Opere Idrauliche Sanitarie del Comune di Genova R.U.P. Ing. Stefano Pinasco	
MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO	
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica - Ufficio Geologico	 
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi	
Direzione Mobilità	
Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva	 
Direzione Polizia Municipale Sett. PROT. CIVILE	 
Ufficio Espropri	 Anna Ruggero

Dirigente del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari	
------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

